



Unione Europea * Ministero Istruzione Università Ricerca * Regione Sicilia
Scuola Secondaria Statale di 1° grado
Ad Indirizzo Musicale "A. Inveges"

Via Alcide De Gasperi n. 8/A - 92019 SCIACCA (AG) -- ☎ PBX 0925 21331 - FAX: 0925 21123
C. F : 83001110846 internet: <http://www.inveges.gov.it> e-mail : agmm054009@istruzione.it
pec agmm054009@pec.istruzione.it

Circolare n. 113

Sciacca, 29/11/2021

SMS - "A. INVEGES"-SCIACCA
Prot. 0007477 del 29/11/2021
08 (Uscita)

A tutti i Docenti
A tutti gli Alunni
All'Albo/Sito
Atti

Oggetto: Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità

Si comunica alle SS.LL. che venerdì 3 dicembre in occasione della Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità verrà proposta la visione del film "Stelle sulla terra" secondo il seguente orario:

- Classi terze dalle ore 08:10 alle 11:10
- Classi seconde dalle ore 10:10 alle 13:10
- Classi prime dalle ore 11:10 alle 14 :10

Il film ha una durata di due ore. I docenti coinvolti troveranno il film nella homepage della classe COLLEGIO DOCENTI all'interno di Google Classroom. Al termine il docente presente animerà un breve dibattito sull'argomento al fine di sensibilizzare ulteriormente i ragazzi sul tema della diversità e dell'inclusività.

Trama e messaggio del film.

"Stelle sulla terra" è un film indiano che narra la storia di Ishaan, un bambino dislessico, incompreso da tutti: famiglia, amici e insegnanti. Ishaan ha otto anni e il suo rendimento scolastico è pessimo. Considerato un "asino idiota", uno svogliato, un distratto cronico, viene continuamente sbattuto fuori dalla classe e rimproverato nonché mortificato e insultato da un padre molto esigente. Il talento pittorico di Ishaan, instancabile disegnatore, non desta l'attenzione di nessuno.

Il ragazzino si sente inadeguato di fronte alle pretese della scuola e dei genitori, si rifugia nel suo mondo fantastico fatto di immagini e personaggi coloratissimi; veste la maschera del ribelle strafottente...finché non verrà condotto a forza in un collegio e annegherà nella solitudine, arrivando al limite della depressione.

A salvarlo, sarà il nuovo professore di arte. Quest'ultimo, anch'esso affetto da dislessia da bambino, riconosce le sue difficoltà. Decide di prendersi personalmente cura del bambino, intraprende con lui

un percorso di riabilitazione nella lettura, scrittura e calcolo, riuscendo a stimolare e coinvolgere Ishaan con empatia, pazienza, ascolto e fiducia. Il bambino poco alla volta riscopre la gioia di vivere esprimendola attraverso il suo più grande talento, il disegno. Il maestro conquisterà il cuore del bambino e dei suoi genitori che, di fronte ai progressi e al primo premio vinto nel concorso di pittura del collegio, dovranno ritrattare i giudizi espressi con ignoranza e superficialità sulle capacità del figlioletto.

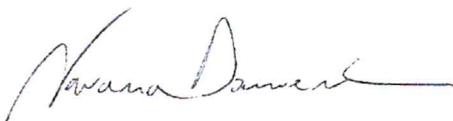
Questo film mette in evidenza le questioni e le dinamiche più rilevanti che affiorano quando in un contesto è presente un ragazzo con DSA.

In primo piano emergono le difficoltà di apprendimento dello studente nel riconoscere le lettere o i numeri, nel comprendere il significato del testo, nel seguire istruzioni complete, accompagnate da impaccio psicomotorio e da sentimenti di inadeguatezza, sfiducia, isolamento. Egli non si sente compreso da nessuno né a casa né a scuola, la sua stima scompare. Per mascherare le sue difficoltà, preferisce sfidare e fare il ribelle. Il risultato è che il ribelle viene fatto fuori e emarginato a scuola. Ogni errore è occasione per gli insegnanti di rimprovero che, inesorabilmente, sconfinano nell'offesa, nella minaccia della bocciatura, nella tortura del confronto con i fratelli o sorelle, i compagni, tutti più bravi di lui. Come quando, nel film, viene detto ad Ishaan: "leggi bene e ad alta voce", oppure "verrai bocciato mentre i tuoi compagni andranno avanti", "Lo fa apposta", "Si distrae sempre". Tutti vedono nel suo atteggiamento un capriccio, tutti sottolineano le difficoltà, nessuno comprende che i compiti per lui sono una vera fatica, nessuno presta attenzione alle sue potenzialità attraverso cui sa esprimere concetti complessi, nessuno si interroga su come Ishaan si senta, cosa provi veramente. Tutti attuano interventi educativi o rigidi o repressivi che demoliscono piuttosto che edificare. Dall'altro lato abbiamo la reazione dei genitori, in particolar modo del padre, che vede le difficoltà di Ishaan come una ferita narcisistica. In un mondo governato dalla competizione, egli vuole solo figli vincenti. Ogni bambino ha il suo talento e invece loro vogliono sempre di più anche a costo di un caro prezzo. Poi finalmente arriva il "docente decente" Nikumbh, che con il suo stile espressivo- assertivo apre le porte alla speranza, ci mostra la strada per fare, in qualità di docenti, un lavoro di cura, ci fa vedere l'incidenza della qualità della relazione educativa, delle parti emotive e motivazionali della personalità del docente sulla crescita dell'alunno.

E' un film che i genitori, gli educatori, gli insegnanti e i bambini dovrebbero guardare per capire appieno le dinamiche di un disturbo tanto misterioso quanto facilmente recuperabile con spirito di accoglienza e sensibilità.

Distinti saluti

La F.S. Area 3 Domenico Navarra



Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Maria Angela Croce
Autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi
dell'art.3, comma 2, del Dlgs n.39/93